



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FRANCESCO
 (Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria grado) Cod. Min. RMIC87200T
 Via San Francesco, 271 - 00061 Anguillara Sabazia (Rm) C. F. 97201070584
 ☎ 06.9996621/ 99900860 fax 06 99901154 ✉ rmic87200t@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Dati relativi all'alunno

Cognome e Nome:

Data e luogo di nascita: Roma,

Classe:

Segnalazione del Dott

1. Descrizione del funzionamento delle abilità strumentali (lettura, scrittura, calcolo)

a) Diagnosi dello specialista

Vedi diagnosi allegata

b) Osservazioni dei Docenti del Consiglio di Classe

.....
Si conferma la diagnosi

2. Caratteristiche del processo di apprendimento :

- ✓ Es: Difficoltà a mantenere l'attenzione per un lungo periodo
- ✓ Difficoltà di concentrazione
- ✓ Difficoltà a sostenere sforzi prolungati
- ✓ Altro

a) Osservazioni dello specialista

.....

b) Osservazioni dei Docenti del Consiglio di Classe

I docenti hanno evidenziato nel processo di apprendimento dello studente le seguenti caratteristiche:

CONSAPEVOLEZZA¹ DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE

acquisita da rafforzare da sviluppare

¹ Favorire la consapevolezza significa SOSTENERE LA MOTIVAZIONE e aiutare l'allievo a:
 conoscere le proprie modalità di apprendimento;
 conoscere i processi e le strategie mentali implicate nello svolgimento di un compito;
 saper scegliere ed applicare consapevolmente le strategie operative più adeguate al proprio apprendimento.

4. Individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi previsti dai programmi ministeriali (conoscenze, abilità, competenze)

Es: Non sono necessarie modifiche degli obiettivi indicati nei programmi ministeriali

5. Strategie metodologiche e didattiche (tempi di elaborazione, tempi di produzione, quantità di compiti assegnati, comprensione delle consegne scritte e orali, uso e scelta di mediatori didattici che facilitino l'apprendimento, quali immagini, schemi, mappe, tecnologie di vario genere,....)

Il Consiglio di Classe condivide le seguenti strategie didattiche:

Es:

- Necessità di frazionare il programma in moduli di apprendimento più ridotti
- Necessità di guidare l'alunno nell'esposizione e nella rielaborazione degli argomenti
- Necessità di usare mappe concettuali
- Necessità di seguire e orientare l'alunno nel corso dell'orale

6. Criteri e modalità di verifica e valutazione

Obiettivo principale è quello di verificare gli apprendimenti. Pertanto si concordano:

Es:

- a) l'organizzazione di interrogazioni programmate
- b) valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma

PDP concordato e redatto dagli insegnanti/CdC

I Docenti:

I genitori:

Data,.....